Il ritratto di una relazione tossica: narcisismo, controllo e giochi di potere in "Gemini" di Bennyvi

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Una doppia personalità, imprevedibile, manipolatoria. **È questa l'immagine che Bennyvi immortala nel suo nuovo singolo, "Gemini" (*DelmaJag Records*)**.
A pochi mesi dal successo di "I Know What You Are", che ha riscosso numerosi consensi sui principali media italiani, europei e statunitensi e l'ha consacrata come una delle voci più interessanti della nuova scena internazionale, la cantautrice ticinese di origini venete torna con un brano ancora più diretto e graffiante sulle relazioni segnate da ambiguità e narcisismo.

Secondo recenti dati pubblicati da *Psychology Today*, il 45% dei giovani tra i 18 e i 30 anni ha vissuto almeno una volta nella vita un rapporto sentimentale tossico, caratterizzato da manipolazione, disequilibrio e forte instabilità.
Mai come oggi, le relazioni affettive si giocano su un terreno scivoloso, dove il fascino può trasformarsi in controllo e le promesse in strumenti di dominio.
La costruzione dell'identità – amplificata dai social e dalla costante esposizione – crea legami più fragili e volatili, rendendo più difficile riconoscere chi si nasconde dietro una maschera.
Il narcisismo è sempre più radicato.
Tra manipolazione affettiva, gaslighting e giochi di potere, molte persone si trovano intrappolate in rapporti in cui l'altro costruisce una versione di sé affascinante e irresistibile, salvo poi rivelare il

proprio lato più freddo e calcolatore.
L'incertezza e la contraddizione diventano pericolose armi di controllo, che alimentano dipendenza e senso di inadeguatezza. Un fenomeno amplificato dall'iperconnessione digitale, dove l'apparenza regna sovrana e le emozioni vengono spesso distorte o mercificate.

Un **ciclo di attrazione e distruzione**che segna chi ne rimane coinvolto, rendendo sempre più complesso distinguere tra sincerità e strategia. **È proprio su questa dinamica, così reale e attuale, che Bennyvi ambienta la narrazione di "Gemini"**: la storia di un amore che si rivela ingannevole, fino a sgretolarsi sotto il peso della sua stessa ambiguità, in cui l'altro mostra due volti opposti, capaci di sedurre e ferire con la stessa rapidità.

Su una **produzione dal respiro internazionale**, che richiama le hit d'Oltreoceano, "Gemini" intreccia pop ed elettronica con un ritmo incalzante scandito da clapping ritmici.
Il sound si muove a mezz'aria tra le atmosfere confessionali di Taylor Swift, l'energia ruvida di Olivia Rodrigo e la fluidità sofisticata di Sabrina Carpenter, creando un contrasto netto, un gioco di specchi che ribalta gli equilibri.

Bennyvi mette in scena un protagonista che cambia volto con una facilità disarmante, alternando lusinghe e menzogne.
Una stabilità precaria che prende forma nei versi «*Good lie, bad guy. Funny how the more you talk the less I believe you. Good time, good bye. For someone that's two faced you're terribly heartless* .» («*Bella bugia, cattivo ragazzo. Curioso come più parli meno ti credo. Bei momenti, addio. Per essere una persona con due facce sei terribilmente senza cuore*.»)

C'è qualcosa di familiare per molti in questa storia, una trama sottile e ricorrente che si insinua nelle relazioni e le svuota dall'interno.
Il confine tra carisma e inganno è labile, e spesso si riconosce solo a posteriori, quando le parole che ammaliavano diventano schemi, gabbie che limitano, soffocano.

«**Scrivere "Gemini" è stato catartico** - racconta Bennyvi - *Ho voluto mostrare come facilmente possiamo cadere nella trappola di chi ci mostra solo una parte di sé, nascondendo un'anima opposta e pericolosa. È fondamentale imparare a riconoscere questi meccanismi per proteggere sé stessi e la propria indipendenza*.»

Questa dualità spietata si fa strada nei versi, tra richiami ripetuti e immagini che si contraddicono, restituendo il senso di un'attrazione ambigua, che affascina e spaventa al contempo: «*Gemini gemini. Which one of you will make me cry, make me cry? You're such a gemini, gemini. For someone that's two faced you're terribly heartless*.»(«*Gemelli gemelli. Quale di voi mi farà piangere, mi farà piangere? Sei proprio un gemelli, gemelli*.»)

«**Gemini**» **è anche il penultimo tassello prima della pubblicazione del tanto atteso EP d'esordio, che Bennyvi lancerà entro l'anno e che porterà alla luce una visione musicale ancora più matura e identitaria**.

«*La musica deve anche far riflettere e aiutare a comprendere* – conclude la cantautrice svizzera - *"Gemini" racconta esperienze che molti vivono senza riuscire a dare loro un nome. Riconoscerle è il primo passo per riprendere il controllo della propria emotività e della propria vita, diventando più consapevoli di sé e del proprio valore, anche nelle situazioni più difficili*.»

"Gemini" è un promemoria per una generazione che deve imparare a riconoscere le maschere

dietro i sorrisi.
Bennyvi utilizza la musica come strumento di lucidità, perché spesso ci rendiamo conto troppo tardi della vera natura di chi abbiamo accanto e del nostro valore personale.
Aspetti imprescindibili da riconoscere in tempo, per proteggersi e vivere rapporti che non tolgano, ma arricchiscano entrambe le parti.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/il-ritratto-di-una-relazione-tossica-narcisismo-controllo-e-giochi-di-potere-in-gemini-di-bennyvi/144896